

**CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA**

**SEZIONE CIVILE**

**IL PRESIDENTE F.F.**

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 7\7\2015;**

rilevato che, a causa del sovrapporsi di ruoli appartenenti a magistrati non più in servizio presso la Corte, i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

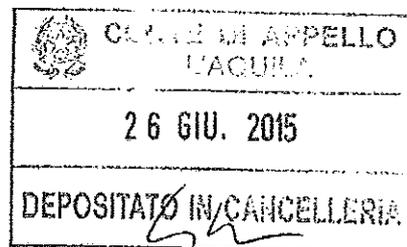
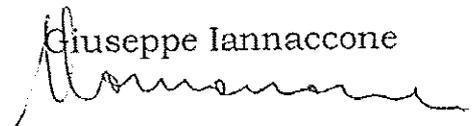
**DISPONE CHE**

ad eccezione delle cause di "vecchio rito", di quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, di quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., che saranno regolarmente trattate, tutte le cause contenziose ordinarie fissate per la precisazione delle conclusioni nell'udienza del 7\7\2015, di iscrizione successiva al 31 dicembre 2010, siano rinviate, per i medesimi incombenti, all'udienza del 19\4\2016, se iscritte nell'anno 2011; ed al 7\2\2017 se iscritte negli anni successivi.

L'Aquila, 25\6\2015

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente  
il 26-6-15  
*[Handwritten signature]*